

Nel libro "Pesaro in particolare-volume 2" di Gabriele Stroppa Nobili edito da Arti Grafiche Pesaresi Editore e realizzato grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo di Gradara.



La presentazione del volume

- Quasi 300 persone hanno partecipato alla Chiesa dell'Annunziata di Pesaro alla presentazione del libro "Pesaro in particolare-volume 2" di Gabriele Stroppa Nobili edito da Arti Grafiche Pesaresi Editore e realizzato grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo di Gradara. Un'iniziativa che, tra gli altri, ha visto la partecipazione anche del vicesindaco di Pesaro Daniele Vimini e del presidente dell'ente Olivieri Riccardo Paolo Uguccioni in qualità di rappresentanti dei due enti che hanno patrocinato l'opera.

Davanti a una chiesa stracolma l'autore ha mostrato alcune delle immagini della "Pe-

Pesaro, genius loci con la Bcc di Gradara

saro che fu" raccolte nel libro, accompagnate dalla lettura delle poesie di Pasqualon.

Un'operazione culturale importante per Pesaro che vede la Banca di Credito Cooperativo di Gradara nuovamente impegnata al sostegno del territorio, ormai veterana nel recupero di antiche memorie e nel suo tramandarle alle generazioni future.

Con soddisfazione si esprime il presidente della BCC di Gradara **Fausto Caldari**: "Io

sono felice quando sento dire, per fortuna con sempre maggior frequenza, che la nostra piccola banca 'fa cultura'; ma ogni volta vorrei riuscire a spiegare che per noi contribuire alla crescita culturale, come del resto moltiplicare i presidi della salute, o espandere le infrastrutture sociali, è un puro e semplice investimento sull'uomo, come dovrebbe avvenire in qualsiasi nazione sana".

"Noi interveniamo - continua il presidente **Caldari** - con

migliaia di euro ogni anno sul nostro territorio (quasi 9 negli ultimi dieci anni), sulla nostra modesta porzione del Paese globale, perché sappiamo che un cittadino che si coltiva culturalmente, che sta bene in salute e trova intorno a sé la strutture adatte, lavora e produce di più, e dunque crea ricchezza.

Siamo interessati a questo cittadino, convinti da sempre che questa sia l'unica strada, o almeno la strada maestra per cambiare le cose in Italia: iniziando

da casa nostra. Può sembrare un atteggiamento filantropico, e invece è una visione soltanto concreta pragmatica, interessata a un futuro migliore, che sarà migliore per tutti".

"Il piccolo investimento chiude il presidente **Caldari** - che la BCC di Gradara compie su questo libro, il secondo volume di 'Pesaro in particolare', che parla delle nostre radici, anzi le mostra in splendide immagini d'annata, servirà ad accrescere in qualcuno che le sfoglia, ma-

gari un bambino, il sentimento delle proprie radici, l'orgoglio per la strada che s'è compiuta, la certezza di riuscire a costruire il proprio destino, il gusto della sfida vincente. Come presidente di questa banca so che il più grande investimento di un istituto di credito è quello di aiutare l'economia a crescere, in ogni settore.

E senza consapevolezza di sé, senza cultura, nessun uomo è capace di immaginare scenari, imprese, avventure della mente, sviluppo. Ogni soldo impiegato nella cultura torna centuplicato nelle generazioni future, nelle quali noi riponiamo la nostra fiducia e la nostra sicurezza di agire nel giusto".

Cultura, premio nel nome di Bischi

- Sabato 13 dicembre a Gradara, presso la Sala Congressi della BCC di Gradara, si è svolta la cerimonia di assegnazione del Premio per la Cultura "Delio Bischi", che è stato istituito dal Comitato Provinciale delle Pro Loco (UNPLI) di Pesaro e Urbino, dal Comune di Gradara, dalla locale Pro Loco e dalla BCC di Gradara, con la partecipazione della Signora Adele Bischi, moglie del compianto "Delio" e la compartecipazione della Presidenza del Consiglio Regionale Marche e dell'UNPLI Regionale.

Considerato "un padre della patria per Gradara"; Bischi Delio giunse, da Piobbico, negli anni cinquanta, per svolgere l'attività di veterinario. Fu l'inventore della Gradara turistica, culturale e della buona tavola. E' stato anche il precursore assieme anche ad Antonio Flenghi di San Leo e Claudio De Santi di Mondavio, di quelle straordinarie organizzazioni volontaristiche che sono le Pro Loco e che rappresentano il risveglio della storia e della valorizzazione dei piccoli paesi dell'entroterra.

L'iniziativa di aver istituito il "Premio" è quella di dare luce ad un

Fu l'inventore della Gradara turistica, culturale e della buona tavola.

BCCG - CULTURA

uomo, quale **Delio Bischi**, come figura dell'intraprendenza e dell'intelligenza, e di dare giusto risalto alle tante presone, enti ed istituzioni che in modo discreto si impegnano per migliorare e valorizzare il territorio provinciale sia sotto gli aspetti turistici, culturali ed enogastronomici.

Il "Premio Bischi" consiste nell'assegnazione di una aquaforre incisa dall'artista Natale Roberto Patrizi e della consegna del libro "Un padre della patria per Gradara: **Delio Bischi**" scritto da Angelo Chiaretti; opere realizzate grazie al contributo della BCC di Gradara, da sempre attenta, come in questo

caso, alle eccellenze, peculiarità ed esigenze del nostro territorio.

Alla manifestazione di premiazione hanno partecipato il Sindaco di Gradara Franca Foronchi, il Presidente dell'Assemblea Legislativa Marche Vittoriano Solazzi, il Presidente della BCC Gradara Fausto Caldari, la Signora Adele Bischi, Francesco Fragomeno Presidente del Comitato Provinciale delle Pro Loco e del Presidente Regionale Pro Loco Mario Borroni.

Il prof. Angelo Chiaretti ha presentato il volume su Delio Bischi.

Queste sono state le premiazioni per le varie sezioni del Premio.

Beni immateriali: Paolo Alfieri - San Costanzo (Pro Loco San Costanzo).

Tradizioni e tipicità gastronomiche: Pro Loco San Lorenzo in Campo, Presidente Silvano Santucci.

Valorizzazione beni monumentali: Dott. Giuliano Lucarini, ex Sindaco Comune di San Costanzo.

Valorizzazione beni archeologici: Prof. Daniele Sacco, Università degli Studi "Carlo Bo"



Due momenti del premio

mettere di apprendere e di costruire un futuro dalle solide radici - ha affermato il Sindaco di Gradara **Franca Foronchi** -. Rappresenta un elemento fondamentale per l'uomo, sia nella costruzione della propria personalità che nell'evoluzione della società nel suo complesso. La memoria però va allenata e costruita giorno dopo giorno attraverso atti concreti. L'istituzione di questo premio, che coinvolge tutti i principali soggetti istituzionali, sociali ed economici del territorio, ci consente di avere uno strumento ideale per ricordare quelle persone, a cominciare da Delio Bischi, che con il loro lavoro hanno fornito un contributo alla costruzione della nostra comunità perché ottengano il giusto riconoscimento e siano d'ispirazione ad altri".

"La storia di Delio Bischi - ha argomentato il Presidente della BCC di Gradara **Fausto Caldari** - ha come comune denominatore la storia del borgo di Gradara: la nostra storia, che è indissolubilmente legata allo sviluppo del territorio. Dobbiamo sentirci orgogliosi di poter rendere omaggio a questo padre di Gradara, nella speranza che il patrimonio storico ed il sapere non vengano dispersi".

di Urbino

Beni artistici e storici: Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, Presidente Ing. Fabio Tombari.

Folclore, innovazione, turismo: Pro Loco Fanum Fortunae, Presidente Etienn Lucarelli

Rievocazioni storiche: Pro Loco Fermignano, Presidente Sandro Pesaresi.

Beni ambientali: Pro Loco Mombaroccio, Presidente Damiano

Bartocetti.

Il Comitato ha poi deciso di assegnare alcuni premi speciali.

Alla memoria: Claudio De Santi - Pro Loco Mondavio e Giuliano Grossi - Pro Loco Cartoceto.

Speciale alla "carriera": Dott.ssa Maria Rosaria Valazzi - Soprintendente per i Beni Artistici e Storici delle Marche e Antonio Flenghi - Pro San Leo.

"La Memoria è ciò che ci per-